

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA
(Art. 46 e 47 Legge 445/2000)

Oggetto: Implementazione del catalogo comunale dell'offerta di nidi/micronidi privati iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per l'erogazione di buoni di servizio, finanziati con fondi extra comunali a sostegno delle famiglie con bambini da 0/3 anni per l'anno educativo 2023/2014

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via _____ N. _____
C.F./P.I. _____
Recapiti: tel _____ fax _____
@mail _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 d.p.r. 28/12/2000, n.445)

DICHIARA

1) che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (**Art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16**):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli art. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**Art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/16**);

3) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**Art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/16**);

4) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs.50/16 (**Art. 80, comma 5, lett.a D. Lgs. 50/16**);

5) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**Art. 80, comma 5, lett.b D. Lgs. 50/16**);

6) che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (**Art. 80, comma 5, lett.c D. Lgs. 50/16**);

7) che l'impresa non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/16 (**Art. 80, comma 5, lett.d D. Lgs. 50/16**) ;

8) che l'impresa non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza, derivante da un precedente coinvolgimento della stessa nella preparazione della presente procedura (**Art. 80, comma 5, lett.e D. Lgs. 50/16**);

9) che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (**Art. 80, comma 5, lett.f D. Lgs. 50/16**);

10) che l'impresa non presenta nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (**Art. 80, comma 5, lett.f-bis D. Lgs. 50/16**);

11) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

ovvero

si è concluso il periodo dell'iscrizione

(**Art. 80, comma 5, lett.f-ter D. Lgs. 50/16**);

12) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione

ovvero

si è concluso il periodo dell'iscrizione

(**Art. 80, comma 5, lett. g D. Lgs. 50/16**);

13) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i. (**Art. 80, comma 5, lett.h D. Lgs. 50/16**) ;

14) di avere ottemperato agli obblighi di cui alla legge 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili con le seguenti modalità:

ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi di cui alla legge 68/99 in quanto:

la società occupa meno di 15 dipendenti.

oppure

la società occupa un numero di dipendenti da 15 a 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

(**Art. 80, comma 5, lett.i D. Lgs. 50/16**)

15) di non aver omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e, pertanto, non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti pubblici segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 206/91 emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla presente dichiarazione, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689 (**Art. 80, comma 5, lett.l D. Lgs. 50/16**);

16) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della legge n.675/1996 e s.m.i. e per le finalità per il monitoraggio degli appalti pubblici;

Data _____

Firma _____

Nota bene : Allegare fotocopia documento di identità , in corso di validità del dichiarante

Si comunica che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs.101/2018, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.